

Rende Presentato il quadrimestrale a carattere divulgativo che raccoglie l'imponente attività scientifica realizzata ad Arcavacata

"Stringhe" mette in vetrina la ricerca dell' Unical

Francesco Montemurro
COSENZA

L'Università della Calabria mette a segno un altro "colpo" di assoluto valore, destinato ad aumentare notevolmente "le quotazioni" e il credito, anche internazionale, dell'Ateneo. È stata presentata ieri mattina la rivista scientifica e culturale "Stringhe", curata proprio dall'ateneo calabrese. Si tratta di un quadrimestrale dal taglio decisamente divulgativo e rappresenta il primo tentativo concreto di promuovere l'attività

scientifico e di ricerca che si realizza in Calabria. "Stringhe" è diretta dal giornalista Francesco Kostner, responsabile delle relazioni esterne e della comunicazione dell'Unical, edita dalla società Digifilm di Gianfranco Confessore e Andrea Napoli, e si propone di offrire al lettore la trattazione di argomenti scientifico-culturali connessi alle numerose esperienze di ricerca condotte dai dipartimenti dell'ateneo. La veste grafica è accattivante ed estremamente curata, l'editing d'alto livello e gli argomenti trattati già nel nu-

mero zero sono affascinanti poiché spaziano dalla letteratura, alla fisica, alle scienze della terra. "Stringhe", che è un'operazione "no profit" per l'ateneo - come ha sottolineato il rettore Giovanni Latorre nel corso della presentazione - sarà venduta in abbonamento e diffusa nelle migliori librerie l'Italia. «Speriamo che faccia capire a tutto il Paese che in Calabria si possono fare anche cose di livello internazionale», ha detto il rettore dell'Università della Calabria, Giovanni Latorre. Stringhe è un segno non banale

della vitalità presente nella nostra regione, di cui certamente l'Università della Calabria è uno degli esempi più significativi e credibili. «Partiamo oggi con questa nuova sfida - ha detto il direttore Francesco Kostner - convinti di avere individuato un campo d'azione importante e concreto per rafforzare il ruolo del nostro ateneo sul territorio e per migliorare il rapporto con le istituzioni calabresi». Attraverso "Stringhe" l'Università punta a coinvolgere in particolare il mondo della scuola. In questo senso appare impor-



Francesco Kostner, Giovanni Latorre e Giovanna Bergantin

tante la collaborazione stabilita con il Servizio scolastico regionale che favorirà non solo i contatti con docenti e studenti dei diversi istituti calabresi, ma aiuterà la redazione della rivista a focalizzare le migliori esperienze formative e di carattere scientifico. La rivista, ha spiegato sempre Kostner, ha una tiratura iniziale di 5.000 copie, avrà cadenza quadrimestrale e sarà distribuita nelle librerie. "Stringhe" sarà presentata nei prossimi giorni alle istituzioni calabresi. Alla presentazione è intervenuta in rappresentanza dell'Ufficio scolastico regionale, Giovanna Bergantin, e l'orafo Gerardo Sacco. La rivista s'avvale di numerosi sponsor di grande prestigio, tra cui spicca la Fondazione Bonino-Pulejo, editrice della Gazzetta del Sud. ◀